

Mozione n. 127

presentata in data 15 ottobre 2026

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mancinelli, Caporossi, Nobili, Ruggeri, Seri, Catena, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini e Vitri

Fondazione di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- in data 29/07/2026 veniva depositata l'Interrogazione a risposta orale n. 400, ad oggetto "*Fondazione di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare*", da intendersi riportata e trascritta, non ancora discussa;
- in data 30/07/2026 veniva depositata l'interrogazione a risposta immediata n. 402, ad oggetto: "*Fondazione di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare*", da intendersi riportata e trascritta, alla quale veniva resa risposta nella seduta assembleare del 18/09/2026;
- da quanto rappresentato dall'Assessore competente, limitatosi a leggere "*quanto giunto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche*", non si evincono motivazioni che possano giustificare il procedimento di scioglimento e messa in liquidazione della Fondazione di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare, un'eccellenza scientifica e di ricerca del nostro territorio;
- la Fondazione di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare rischia, invero, la chiusura definitiva dopo la decisione del Consiglio di Amministrazione dell'Università Politecnica delle Marche, assunta con la Delibera n. 250/26, di avviarne la liquidazione che dovrà concludersi entro il 2027;

Considerato che:

- devono ritenersi tuttora sussistenti le ragioni che ne hanno giustificato la costituzione, come è sussistente la coerenza dell'attività della Fondazione con l'interesse della AOU delle Marche per il perseguimento delle finalità, già ritenute comuni con l'Università Politecnica delle Marche e di cui all'atto costitutivo della Fondazione;
- la Fondazione, costituita nel 2004 dall'Università Politecnica delle Marche e dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I-G.M. Lancisi-G. Salesi, enti fondatori, ha rappresentato in questi oltre venti anni un punto di riferimento per la ricerca biomedica, la diagnostica molecolare e la formazione di giovani ricercatori;
- nel periodo tra il 2021 e il maggio 2025, la Fondazione risulta aver prodotto 92 pubblicazioni scientifiche internazionali, stretto collaborazioni con prestigiosi centri di ricerca italiani e stranieri, attivato 8 progetti di ricerca e accordi con importanti realtà farmaceutiche;
- un patrimonio, dunque, di competenze e strumentazioni all'avanguardia che rischia di andare completamente disperso, fermando anche studi cruciali come quello sull'impatto dell'ambiente sul genoma;

Ritenuto che:

- la decisione del CDA dell'Università Politecnica delle Marche di procedere con lo scioglimento e la messa in liquidazione della Fondazione, preceduta dalla revoca degli spazi di laboratorio a Torrette, appare all'evidenza ingiustificata ed immotivata;

- si ribadiscono le ragioni di cui alla sopra richiamata Interrogazione n. 400/26 a sostegno della necessità che la Fondazione di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare possa proseguire la propria prestigiosa attività scientifica e perseguire le sue finalità statutarie;

- lo smantellamento di un presidio scientifico come quello della Fondazione di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare, che lavora nell'interesse della Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche e dell'intera Comunità, arreca senz'altro un grave pregiudizio alla nostra regione e al diritto alla salute dei cittadini;

- ne discende la necessità di un sollecito intervento da parte della Giunta regionale, nell'ambito delle proprie competenze, perché la Fondazione di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare possa continuare ad espletare la propria attività, e perseguire le finalità di cui all'articolo 3 dello Statuto, al servizio delle Marche.

Per quanto sopra,

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E LA GIUNTA REGIONALE

- ad adottare ogni utile iniziativa politico-istituzionale per invitare il Consiglio di Amministrazione della Università Politecnica delle Marche a revocare la Delibera n. 250 del 24/06/2026;

- ad assumere tutte le iniziative, nell'ambito delle proprie competenze, affinché la Fondazione di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare possa proseguire la propria prestigiosa attività scientifica e perseguire le finalità statutarie;

- ad interagire con l'Università Politecnica delle Marche e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti, enti fondatori della Fondazione di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare, affinché possa essere garantita alla predetta Fondazione l'operatività necessaria per la piena funzionalità e per consentire alla stessa il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 3 dello Statuto.